

## NOTIZIE PER LA STAMPA

----- 8 ottobre 2015

### **Il dramma friulano nel primo anno della Grande Guerra Fino al 6 dicembre la mostra multimediale nella chiesa di Sant'Antonio**

Dopo Aquileia, Ragogna e Tarcento, fa tappa a Udine (chiesa di Sant'Antonio abate), il percorso multimediale "1914-15. La Guerra degli altri e i friulani", il progetto sviluppato dalla Provincia di Udine sul tema del primo conflitto mondiale. Iniziativa che analizza, in particolare, la condizione sociale e politica della popolazione civile del Friuli nel 1914 e nel 1915 quando il conflitto coinvolge tutti. Il percorso multimediale si sviluppa mediante un incrocio di immagini, parole e video che si concretizza in una serie di postazioni "full immersion" nelle quali il visitatore si troverà letteralmente trasportato nei luoghi e nelle situazioni degli eventi descritti; si immergerà nel cuore della storia incontrando personaggi e gente comune interagendo con le sequenze video appositamente create. Il percorso consentirà di costruire attraverso tasselli semantici, visivi e sonori un mosaico storico ed emozionale del dramma friulano nel primo anno della Grande Guerra. In occasione del taglio del nastro, il presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini si è soffermato sull'importanza del percorso espositivo e sulla nuova opportunità di approfondimento e conoscenza offerta per mantenere viva la memoria di eventi che segnarono la storia delle nostre terre; l'assessore provinciale alla cultura Francesca Musto ha ricordato le caratteristiche del percorso progettuale nato nell'ambito di un partenariato tra Provincia di Udine (capofila), il Museo archeologico nazionale di Aquileia, l'Associazione culturale Maiè e l'Accademia udinese di Scienze, Lettere ed Arti sostenuto dalla Regione Fvg tra le dieci iniziative celebrative per i 100 anni della Grande Guerra ammesse al finanziamento. Sviluppata dallo storico Enrico Folisi con l'allestimento curato dall'architetto Massimo Bortolotti, la mostra indaga aspetti ancora poco approfonditi dalla storiografia sul primo conflitto mondiale analizzando anche il ruolo dei media. Visitabile fino al 6 dicembre (10-12.30, 16.30-19 (ingresso gratuito, lunedì chiuso), la tappa della mostra nel capoluogo friulano è stata sostenuta dalla Fondazione Crup (all'inaugurazione era presente Federico Vicario quale membro dell'organo di indirizzo) nell'ottica di favorire le visite delle scolaresche. Presente al taglio del nastro anche Carlo Giacomello, vicesindaco del Comune di Udine.